



# La valutazione delle rimanenze di magazzino: materie prime e prodotti finiti

## LA VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Per la produzione di occhiali da sole, la neocostituita società *Alfa S.p.A.* utilizza due tipi di materie prime: plastica antiurto e gomma trattata. La plastica è necessaria per la realizzazione delle lenti, mentre la gomma serve per la montatura. Le quantità di materie richieste per un paio di occhiali sono rispettivamente pari a dg 2,5 di plastica e m 1 di gomma.

La capacità produttiva normale della società per il periodo di riferimento è pari a 800.000 paia di occhiali. I costi generali sostenuti nel periodo sono i seguenti:

- costi generali di produzione € 5.812.100;
- costi generali amministrativi e commerciali € 1.660.600;
- costi generali di ricerca e sviluppo € 830.300.

I movimenti del *magazzino della plastica* sono stati i seguenti:

- 4/04 acquisto di dg 800.000 al costo unitario di € 8 + Iva;
- 10/05 scarico di dg 250.000;
- 1/09 acquisto di dg 350.000 al costo unitario di € 8,15 + Iva;
- 3/09 scarico di dg 750.000.

I movimenti del *magazzino della gomma* sono di seguito riportati:

- 30/03 acquisto di m 40.000, costo unitario di € 1,1 + Iva, spese di trasporto per complessivi € 4.000 + Iva;
- 6/04 acquisto di m 100.000, costo unitario € 1,1 + Iva;
- 30/04 acquisto di m 70.000, costo unitario di € 1,5 + Iva, sconto incondizionato di € 3.500;
- 10/05 prelievo di m 100.000;
- 1/09 acquisto di m 200.000, costo unitario € 0,98 + Iva;
- 3/09 prelievo di m 300.000;
- 12/12 acquisto di m 100.000, costo unitario € 0,99 + Iva.

Alla fine dell'esercizio, i prezzi medi registrati sul mercato sono:

- per la plastica € 8,20 + Iva al dg;
- per la gomma € 0,99 + Iva al m.

La movimentazione del *magazzino dei prodotti finiti* è stata la seguente:

- 1/06      quantità entrate 100.000;
- 30/06    quantità uscite 80.000, prezzo unitario di vendita € 56;
- 23/09    quantità entrate 300.000;
- 01/10    quantità uscite 300.000, prezzo unitario di vendita € 56.

Nel corso dell'esercizio, nel mercato degli occhiali si è registrato un prezzo medio di vendita pari a € 35.

La società generalmente sostiene delle spese dirette di vendita pari a € 3 per ogni paio di occhiali.

Sulla base dei dati a disposizione, si proceda alla valutazione delle rimanenze di materie prime secondo i seguenti metodi:

- costo medio ponderato di acquisto;
- Lifo di periodo;
- Fifo.

Infine, sempre sulla base dei dati a disposizione, si proceda alla valutazione delle rimanenze di prodotti finiti per il 2009 e il 2010 adottando il metodo del Lifo a scatti e ipotizzando che nel 2010 si manifesti un incremento delle rimanenze pari a 500 unità, che il costo medio ponderato di produzione in tale esercizio risulti pari a € 29,70 e che il valore di mercato degli occhiali sia aumentato.

## *Traccia di soluzione*

### Materia prima “Plastica”

#### *Determinazione della quantità in rimanenza a fine esercizio*

Quantità acquistate (800.000 + 350.000)	1.150.000
<u>– Quantità prelevate (250.000 + 750.000)</u>	<u>1.000.000</u>
<i>Rimanenze finali (in dg)</i>	<i>150.000</i>

#### *Valutazione al Costo medio ponderato di acquisto*

Costo medio ponderato di acquisto unitario	8,05
$[(800.000 \cdot 8) + (350.000 \cdot 8,15)] / (800.000 + 350.000)$	
<u>* Rimanenze finali</u>	<u>150.000</u>
<i>Costo medio ponderato di acquisto</i>	<i>1.207.500</i>

### *Valutazione al Lifo di periodo*

Costo unitario dell'acquisto più remoto	8
* Rimanenze finali	<u>150.000</u>
<i>Lifo di periodo</i>	<i>1.200.000</i>

### *Valutazione al Fifo*

Costo unitario dell'acquisto più recente	8,15
* Rimanenze finali	<u>150.000</u>
<i>Fifo</i>	<i>1.222.500</i>

### *Valutazione al prezzo corrente sul mercato a fine esercizio*

Prezzo corrente sul mercato	8,2
* Rimanenze finali	<u>150.000</u>
<i>Costo di sostituzione</i>	<i>1.230.000</i>

*Valorizzazione delle rimanenze finali al minore tra il costo di acquisto e di sostituzione*

	<b>Costo di acquisto</b>	<b>Costo di sostituzione</b>
Costo medio ponderato di acquisto	<i>1.207.500</i>	1.230.000
Lifo di periodo	<i>1.200.000</i>	1.230.000
Fifo	<i>1.222.500</i>	1.230.000

Il valore iscritto in Bilancio, pari al minore tra il costo di acquisto e il valore di sostituzione (prezzo di riacquisto a fine esercizio), è indicato in corsivo.

## Materia prima “Gomma”

### *Determinazione della quantità in rimanenza a fine esercizio*

Quantità acquistate (40.000+100.000+200.000+100.000)	510.000
– Quantità prelevate (100.000 + 300.000)	400.000
<hr/>	
<i>Rimanenze finali (in m)</i>	<i>110.000</i>

### *Valutazione al Costo medio ponderato di acquisto*

Costo medio ponderato di acquisto unitario	1,09 <sup>¤</sup>
* Rimanenze finali	110.000
<hr/>	
<i>Costo medio ponderato di acquisto</i>	<i>119.900</i>

<sup>¤</sup> Il costo medio ponderato di acquisto unitario è così calcolato:

$$\frac{40.000*(1,1+4.000/40.000) + 100.000*1,1 + 70.000*(1,5-3.500/70.000) + 200.000*0,98 + 100.000*0,99}{40.000 + 100.000 + 70.000 + 200.000 + 100.000}$$

### *Valutazione al Lifo di periodo*

Costo del primo acquisto ( $40.000 * 1,2$ )	48.000
+ Costo del secondo acquisto fino a concorrenza	
<u>delle rimanenze finali (<math>70.000 * 1,1</math>)</u>	<u>77.000</u>
<i>Lifo di periodo</i>	<i>125.000</i>

### *Valutazione al Fifo*

Costo dell'ultimo acquisto ( $100.000 * 0,99$ )	99.000
+ Costo del penultimo acquisto fino a concorrenza	
<u>delle rimanenze finali (<math>10.000 * 0,98</math>)</u>	<u>9.800</u>
<i>Fifo</i>	<i>108.800</i>

### *Valutazione al prezzo corrente sul mercato a fine esercizio*

Prezzo corrente sul mercato	0,99
* Rimanenze finali	110.000
<u>Costo di sostituzione</u>	<u>108.900</u>

*Valorizzazione delle rimanenze finali al minore tra il costo di acquisto e di sostituzione*

	<b>Costo di acquisto</b>	<b>Costo di sostituzione</b>
Costo medio ponderato di acquisto	119.900	<i>108.900</i>
Lifo di periodo	125.000	<i>108.900</i>
Fifo	<i>108.800</i>	108.900

Il valore iscritto in Bilancio, pari al minore tra il costo di acquisto e il valore di sostituzione (prezzo di riacquisto a fine esercizio), è indicato in corsivo.

## Prodotti finiti

### *Determinazione della quantità in rimanenza alla fine del 2009*

Quantità prodotte (100.000 + 300.000)	400.000
– Quantità vendute (80.000 + 300.000)	380.000
<hr/>	
<i>Rimanenze finali</i>	20.000

### *Lifo a scatti → nel 1° anno coincide con il Costo di produzione*

Costo unitario della plastica contenuto nei pf	20,13
(2,5 * 8,05)	
+ Costo unitario della gomma contenuto nei pf	1,09
(1* 1,09)	
+ Costi industriali unitari ragionevolmente imputabili	7,3
<u>(5.812.100 / 800.000<sup>□</sup>)</u>	
<i>Costo unitario di produzione dei prodotti finiti</i>	28,52

<sup>□</sup> I costi generali industriali vanno imputati senza tener conto che la società non ha sfruttato pienamente la sua capacità produttiva normale.

Restano esclusi dal costo unitario di produzione dei prodotti finiti i seguenti costi:

- i costi generali amministrativi e commerciali, data la loro natura non industriale;
- i costi di ricerca e sviluppo, i quali non appaiono associabili alle rimanenze in giacenza.

Costo unitario di produzione	28,52
* Rimanenze finali	20.000
<hr/>	
<i>Costo di produzione (Lifo a scatti)</i>	<i>570.400</i>

### ***Valutazione al prezzo corrente sul mercato a fine esercizio***

Prezzo corrente netto sul mercato (35-3)	32,0
* Rimanenze finali	20.000
<hr/>	
<i>Valore di mercato</i>	<i>640.000</i>

Il valore di iscrizione in Bilancio delle rimanenze di prodotti finiti è pari al costo di produzione, che risulta inferiore rispetto al valore di mercato.

### *Determinazione della quantità in rimanenza alla fine del 2010*

Rimanenze iniziali	20.000
<u>+ Variazione delle rimanenze nell'esercizio</u>	<u>500</u>
<i>Rimanenze finali</i>	<i>20.500</i>

***Lifo a scatti → le rimanenze iniziali sono valutate come nell'esercizio precedente, mentre l'incremento è valorizzato al costo di produzione dell'esercizio***

Rimanenze iniziali	570.400
<u>+ Incremento dell'esercizio (500 * 29,70)</u>	<u>14.850</u>
<i>Costo di produzione (Lifo a scatti)</i>	<i>585.250</i>

Dato che nel 2010 il prezzo corrente netto sul mercato per prodotti analoghi a quelli commercializzati da *Alfa S.p.A.* è aumentato rispetto all'esercizio precedente (quando era pari a € 32), le rimanenze finali di prodotti finiti sono iscritte in Bilancio al loro costo di produzione.

**Domanda:**

*Come “funziona” il metodo del LIFO a scatti nel caso in cui le rimanenze finali dell’esercizio 2011 risultino pari a 19.000 paia di occhiali?*

***Determinazione della variazione delle rimanenze nel 2011***

Rimanenze iniziali	20.500
– Rimanenze finali	19.000
<hr/>	
<i>Variazione delle rimanenze nell’esercizio</i>	<i>– 1.500</i>

***Lifo a scatti → il decremento è valorizzato sulla base del valore degli incrementi formati nei precedenti esercizi, a partire dal più recente***

Rimanenze iniziali	585.250
– Incremento del 2010 (500 * 29,70)	–14.850
– Incremento del 2009, fino a concorrenza del	
<u>decremento complessivo (1.000 * 28,52)</u>	<u>– 28.520</u>
<i>Costo di produzione (Lifo a scatti)</i>	<i>541.880</i>